

VARIAZIONI AVVENUTE NEL MATERIALE MOBILE DAL 1.1.94 AL 31.12.94

IN AUMENTO											IN DIMINUZIONE									
n° d'ordine progressivo di inventario	Descrizione dei beni mobili che costituiscono l'aumento di inventario	n° e data del buono di carica	Per nuovi	Per oggetti	Per sopravv.	TOTALE	PROVENIENZA di ciascun og- getto descrit- to in aumento di cui alle colonne 5 e 6	n° d'ordine progressivo di inventario	Descrizione dei beni che costituiscono la diminuzione di inventario	n° e data del buono di carica	Per soggetti	Per sogget-	TOTALE							
			acquisti	ricevuti da altri uffici	rettif. ed altre cause						venduti con autorizzazio- ne MAF	ti ceduti ad altri uffici								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
	Riparto			78.461.490						78.461.490										
903	Calcolatrice Olivetti	16/1		238.000						238.000										
904	Centrale telefonica	26/1		43.074.780						43.074.780										
905	Poltreone sala conv.	27/10		25.561.200						25.561.200										
906	Navolo presidenz.	1/1		2.568.000						2.568.000										
907	Poltreone	1/5		1.797.450						1.797.450										
908	Leggio	1/1		782.500						782.500										
909	Pedana	1/1		2.380.000						2.380.000										
910	Schermo alet. avvolg.	1/1		3.381.970						3.381.970										
911	Servizio scrittoio	28/1		420.000						420.000										
912	Capisanto telefonico	32/1		3.088.050						3.088.050										
913	Schermi antirifletti	33/2		320.000						320.000										
914	Poltreoncino sala chev.	34/8		2.044.895						2.044.895										
915	Arredi metallici cab.	35/12		7.711.200						7.711.200										
916	Idem	4/1		1.994.440						1.994.440										
917	Mobili bassi con ante	20/2		7.050.750						7.050.750										
918	Mobili medi con "	20/2		7.259.000						7.259.000										
919	Scrivanina con cass.	1/1		1.267.350						1.267.350										
920	Poltreone Basic	1/1		368.900						368.900										
921	Navolo riunione	36/1		1.761.200						1.761.200										
922	Libreria bassa	1/1		785.495						785.495										
923	Poltreone Area rosso	1/1		6.151.865						6.151.865										
924	Poltreone presid.	1/1		633.155						633.155										
925	Poltreone pelle nera	2/2		1.090.995						1.090.995										
926	Scrivanina direz. Stato	4/1		6.336.750						6.336.750										
927	Libreria Network	41/1		6.406.003						6.406.003										
928	Mobili medi a giorno	43/5		1.130.500						1.130.500										
929	Verbiere gomma	44/1		178.500						178.500										
930	Tappeto cuoio	45/5		148.750						148.750										
931	Racch. fotogr. Bicon	48/1		3.681.000						3.681.000										
932	Scaldabagno It. 50	51/1		180.000						180.000										
6879	Abb. G.U. Rep. Ital.	1/1		357.000						357.000										
6880/6895	Pubbl. varie	5-6/10		done						done										
6896	Abb. Enti pubblici	7/1		100.000						100.000										
6897	Abb. Informatori Agr.	12/1		196.000						196.000										
6898	" Agronomia	1/1		250.000						250.000										
6899	" Advances in Hort.	1/1		50.000						50.000										
6900/6903	Riv. varie	9-10/4		done						done										

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VARIAZIONI AVVENUTE NEL MATERIALE MOBILE DAL 1.1.94 AL 31.12.94																				
n° d'ordine progressivo di invent.	Descrizione dei beni mobili che costituiscono l'aumento di inventario	IN AUMENTO										IN DIMINUIZIONE								
		Per nuovi acquisti		Per oggetti ricevuti da altri uffici		Per sopravv. rettif. ed altre cause		TOTALE	PROVENIENZA di ciascun og- getto descrit- to in aumento di cui alle colonne 5 e 6	n° d'ord. pro- g. inv. o gior- no di inven- tario	Descrizione dei beni che costituisco- no diminuzio- ne di inven- tario	Per soggetti venduti con autorizzazio- ne MAF		Per sogget- ti ceduti ad altri uffici		TOTALE				
		Quant.	Valore	Quant.	Valore	Quant.	Valore	Quant.	Valore			Quant.	Valore	Quant.	Valore	Quant.	Valore			
		3	4	5	6	7	8	9	10			11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Riporto			195.526.728					195.526.728											
329	Banchi a parete	30	1	7.854.000					7.854.000											
330	Cappa chimica a parete.	38	1	5.640.600					5.640.600											
331	Carrelli in acciaio	46	1	498.965					498.965											
332	Stufa elettrica	50	1	37.000					37.000											
583	Decapagliatore	25	1	797.300					797.300											
584	Zappa a 2 frede		1	279.650					279.650											
32	Fiat Uno Fire SP	31	1	13.720.000					13.720.000			21	Fiat Uno 45	21	1	8.565.000				8.565.000
33	Fiat Uno Start SP	46	1	13.519.663					13.519.663			2	Fiat Uno SP	28	1	13.288.754				13.288.754
	TOTALE			237.873.906					237.873.906							21.853.754				21.853.754

ELENCO NOMINATIVO COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1994

DR. CARMINE	CANDIANO	PRESIDENTE	D.M. 29.01.1992
DR. NICOLA	LOMBARDO	DIRETTORE	" 18.03.1985
DR. GIANFRANCO	LOFFREDO	FUNZIONARIO MRAAF	" 10.02.1994
DR. MARIO	CATANIA	FUNZIONARIO MRAAF	" 10.02.1994
DR. MARCO	PIETROMARCHI	FUNZIONARIO MIN. TESORO	" 10.02.1994
DR. CESARE	FRATTALE	FUNZIONARIO MIN. PROGR.ECONOMICA	" 10.02.1994
PROF. MARIO	REDA	ESPERTO DI CHIARA FAMA	" 10.02.1994
DR. ANTONIO BACHETONI ROSSI VACCARI		IMPRENDITORE AGRICOLO	" 10.02.1994
DR. LETTERIO	MILITANO	IMPRENDITORE AGRICOLO	" 10.02.1994
DR. GIUSEPPE	PECORA	IMPRENDITORE AGRICOLO	" 10.02.1994

ELENCO NOMINATIVO COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL 31.12.1994

DR. GIANCARLO SETTIMI	PRESIDENTE	D.M. 09.07.1994
DR. MICHELE FAZIO	COMPONENTE	" 09.07.1994
RAG. COSTANTINO CAMPANA	COMPONENTE	" 09.07.1994

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31.12.1994DI RUOLO

- DIRETTORE	1
CARRIERA AMMINISTRATIVA	=
- DIRETTORE DI SEZIONE	2
- DIRETTIVI SPERIMENTATORI	7
- AMMINISTRATIVI	3 (Comandati 2)
- CONCETTO	
TECNICI	6
- ESECUTIVI AMMINISTRATIVI	4
AUTISTA	1
COMMESSO	3
- AUSILIARIA	
PREPARATORE	6 (Comandati 2)
OPERAIO	2

NON DI RUOLO

- ASTORINO ORLANDO	Op. a tempo indet. Cosenza
- FRIGATO LUIGI	" " " "
- SALATINO ALFONSO	" " " "
- VIZZA FRANCESCO	" " " "
- GIACNTI EDO	" " " "
- MINGONI ANTONIO	" " " "
- ROMANI ERMANNO	" " " "

ELENCO BENI PATRIMONIALI IMMOBILIARI

- 1) Fabbricato di n.3 piani con annesso frantoio sede della Sezione Operativa Periferica di Spoleto in Via Nursina n.2
- 2) Azienda Colle Cecco, Comune di Castel Ritaldi costituita da un fabbricato di nuova costruzione e una serra di nebulizzazione
- 3) Appartamento in Cosenza ubicato in Via Medaglie d'Oro, 74 di n. 8 vani più doppi servizi
- 4) Terreno sito in C.da Li Rocchi di Rende,,concessione novantanovenale Amministrazione Prov.le di Cosenza.

ISTITUTO SPÉRIMENTALE PER LA OLIVICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AMMINISTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO 1995

L'attività amministrativa e contabile dell'Ente per l'esercizio 1995 è stata caratterizzata dalla gestione di £ 800.000.000 quale contributo ministeriale per il funzionamento e l'attività di ricerca; di £ 20.000.000 per conto dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Lazio (ARSIAL); di £ 173.000.000 per conto della Regione Calabria per il prosieguo del programma pluriennale di ricerca sulla ristrutturazione degli oliveti tradizionali e caratterizzazione delle qualità degli oli di oliva: per £ 117.416.770 da parte del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali per far fronte ai lavori di adeguamento alle normative CEE dell'impianto termico dei locali della SOP di Spoleto (£ 77.993.166) e per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche programmate (£ 39.423.610) dai ricavi per la vendita di prodotti agricoli e dall'affitto dell'immobile di proprietà dell'Istituto sito in Cosenza.

La gestione dei suddetti fondi, più l'avanzo di amministrazione 1994 pari a £ 565.209.679, ha determinato un avanzo di amministrazione per il 1995 di £ 644.286.245, così articolato:

- £ 162.050.316 quale fondo vincolato per il trattamento di fine rapporto operai a tempo indeterminato, fondo che in ottemperanza alla circolare ministeriale n.39/95 è stato stralciato dai residui passivi (economie nei residui) confluenndo nell'avanzo di amministrazione;
- £ 25.544.920 quali economie sui fondi CEE per la gestione dell'edificio polifunzionale;
- £ 171.003.177 economie sui fondi della Regione Calabria per il prosieguo del programma pluriennale di ricerca;
- £ 9.651.124 economie risultate sui fondi ARSIAL gestiti dalla SOP di Spoleto per l'espletamento del programma sulla divulgazione agricola;
- £ 276.036.708 quale economie sui fondi dell'Istituto per il funzionamento e l'attività di ricerca. Dette economie scaturiscono in gran parte all'inutilizzo dei contributi integrativi concessi dal Ministero vigilante a fine esercizio finanziario.

Inoltre si è verificato un avanzo di cassa di complessive £ 539.210.932 giacente presso la Tesoreria statale.

Nella gestione di competenza si rileva che si sono accertate entrate effettive per £ 1.068.389.870 a fronte di uscite correnti per £ 984.469.046; entrate in conto c. capitale per £ 122.858.770 a fronte di uscite per £ 286.791.132 e £ 102.303.015 per partite di giro.

Complessivamente si sono realizzate entrate per £ 1.293.551.655 e uscite per £ 1.373.563.193 con un disavanzo di competenza pari a £ 80.011.538 determinato dai fondi in conto capitale.

Le variazioni verificatesi nei residui degli anni precedenti sono dovute:

- 1) negli attivi - £ 121.790.055 esercizio 1988 quale saldo finanziamento costruzione non perente £ 353.460.856 negli esercizi 1993 e successivi per crediti dovuti a borse di studio, ristrutturazione immobili, acquisto attrezzature programmate e il saldo dei finanziamenti per ricerche finalizzate (CEE, ARSIAL e Regione Calabria).
- 2) nei passivi si sono impegnate somme per £ 370.175.598 relative a spese da sostenere in conto capitale (£ 78.945.975 per il pagamento dei lavori di adeguamento dell'impianto termico della SOP di Spoleto, £ 32.977.875 per l'acquisto di attrezzature programmate) e spese varie di funzionamento rimaste impagate al 31.12.95.

La consistenza patrimoniale al termine dell'esercizio è pari a £ 7.002.922.265 a fronte di una consistenza attiva di £ 9.576.604.752 e di una consistenza passiva di £ 2.573.682.487, determinando un disavanzo economico di £ 150.276.924.

I movimenti patrimoniali più salienti verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- aumento dei beni immobili per £ 91.922.069;
- aumento delle immobilizzazioni tecniche per £ 193.191.142 di cui £ 137.482.435 per impianti, attrezzature e macchinari, £ 31.383.480 per mobili e macchine d'ufficio; £ 14.200.000 per automezzi e £ 10.125.227 per libri e pubblicazioni.
- diminuzione di £ 12.712.142 per alienazione mobili e macchine d'ufficio e £ 13.722.220 per alienazione automezzi.

In particolare le quote di ammortamento fondi deperimento sono state calcolate secondo i coefficienti di cui al decreto Ministero delle Finanze del 31.12.1988 e della circolare ex MAF n.16 del 29.1.1990.

Il personale che grava sul bilancio dell'Ente è formato principalmente da braccianti agricoli giornalieri e salariati fissi e le

quote di accantonamento per indennità di fine rapporto sono calcolate secondo la legge 297/82.

L'Istituto non è fornito di tutto il personale previsto in organico. In particolare mancano: 3 Direttori di Sezione, 4 Ricercatori e il Segretario Amministrativo.

Nella fattispecie la mancanza del Segretario Amministrativo rende difficoltoso il realizzarsi di tutte le procedure che riguardano la legittimità delle spese.

Per quanto attiene specificatamente all'attività sperimentale dell'Ente si fa esplicito riferimento alla relazione sulla attività scientifica svolta dall'Istituto durante il corso del 1995.

IL PRESIDENTE

(Dr. Nicola Lombardo)

Nicola Lombardo

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' SVOLTA

Pur perdurando le gravi carenze di personale direttivo-scientifico (l'Istituto è privo di tre direttori di sezione su cinque e di quattro sperimentatori sugli undici in organico), come evidenziato anche dal Collegio dei revisori dei conti, il personale in servizio nel 1995 ha svolto una intensa attività di ricerca e sperimentazione e varie attività collaterali che possono così sintetizzarsi:

A) Attività di ricerca ordinaria

L'attività scientifica ordinaria finanziata con i fondi ordinari concessi dal MiRAAF ha rispettato quanto a suo tempo programmato ed approvato dal Comitato Nazionale della Sperimentazione Agraria e dal Ministero.

Gli studi e le indagini portate avanti sono state le seguenti:

- 1) Influenza delle tecniche colturali sullo stato nutrizionale dell'olivo.
- 2) Studio dei fitofagi parassiti minori dell'olivo e relativi metodi di controllo.
- 3) Selezione varietale e clonale dell'olivo.
- 4) Miglioramento genetico dell'olivo mediante mutagenesi ed incrocio.
- 5) Propagazione embriogenesi e morfogenesi in vitro dell'olivo.
- 6) Studio dei problemi agronomici dell'irrigazione dell'olivo.
- 7) Coltura in vitro di antere per ottenere piante aploidi.
- 8) Studio sui portainnesti dell'olivo.
- 9) Identificazione varietale e clonale dell'olivo.
- 10) Influenza della varietà dell'ambiente e delle pratiche agronomiche sulla qualità dell'olio di oliva.
- 11) La resistenza dell'olivo agli stress ambientali.
- 12) Le micorrize dell'olivo.
- 13) Indagine sulla diffusione della tracheovorticiliosi e del cicloconio.
Studio dei meccanismi eziologici, ricerca di resistenza e prove di lotta
- 14) Resistenza dell'olivo all'acqua salmastra.
- 15) Isolamento e coltura di protoplasti di olivo.
- 16) Studio della biologia fiorale e di fruttificazione della cv "Carolea".
- 17) Ottimizzazione dei sesti di impianto in olivicoltura.

- 18) Ottenimento di piante di olivo tolleranti alcuni stress biotici ed abiotici mediante selezione precoce in vitro.
- 19) Prove di inerbimento nell'oliveto.
- 20) Selezione in vivo e in vitro di piante poliploidi di olivo.
- 21) Lotta integrata a *Bactrocera oleae* (Gmel).
- 22) Prove di potatura meccanica dell'olivo.

B) Attività di ricerca straordinaria

Le ricerche che l'Istituto ha portato avanti nel 1995 come attività straordinaria sono quelle finanziate dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e dall'Assessorato alla Agricoltura della Regione Calabria e precisamente:

- 1) Programma di sperimentazione tecnico-produttiva sull'olivicoltura della Regione Lazio.
- 2) La meccanizzazione della raccolta delle olive.
- 3) Prove di ristrutturazione di oliveti tradizionali calabresi.
- 4) Caratterizzazione della qualità degli oli di oliva calabresi.

C) Attività collaterali

Hanno riguardato in primo luogo iniziative per la diffusione dei risultati ottenuti.

- 1) Nel gennaio 1995 presso la propria sede centrale l'Istituto ha organizzato un convegno internazionale sul tema "L'Olivicoltura Mediterranea: Stato e prospettive della coltura e della ricerca".

Al convegno hanno partecipato relatori italiani e stranieri con la presentazione di ben 74 comunicazioni tra relazioni e lavori scientifici; gli autori dei lavori sono stati 148; complessivamente i partecipanti sono stati oltre 400, principalmente esperti, ricercatori, tecnici, divulgatori agricoli ed olivicoltori.

Gli atti del convegno si sono finiti di stampare in questi giorni.

- 2) A settembre 2 ricercatori dell'Istituto hanno partecipato alla riunione della rete di ricerca in olivicoltura della FAO, tenutasi in Tunisia.
- 3) In novembre, sempre presso la sede centrale, l'Istituto in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria e con l'Agenzia Regionale di

Sviluppo dei Servizi Agricoli della Calabria (ARSSA), ha organizzato un seminario di studio sullo stato dell'arte della meccanizzazione in olivicoltura, con la partecipazione di numerosi divulgatori agricoli, tecnici e olivicoltori.

- 4) In dicembre l'Istituto ha collaborato con l'ARSIAL per l'organizzazione di un convegno internazionale tenutosi a Roma sull'olivicoltura mondiale, nazionale e laziale.
- 5) In dicembre l'Istituto ha partecipato all'organizzazione della "Tornata in Calabria" dell'Accademia Nazionale dell'Olio.
- 6) Nel corso dell'anno si è collaborato con l'ARSSA per lo svolgimento di diversi convegni e prove dimostrative di potatura e raccolta meccanica.
- 7) In una decina di altri convegni, organizzati per lo più da Associazioni di produttori olivicoli, i ricercatori dell'Istituto hanno partecipato come relatori.
- 8) I lavori dei ricercatori dell'Istituto complessivamente pubblicati su atti di convegni o su riviste specializzate sono stati una trentina.
- 9) I riassunti di altri 11 lavori sono stati predisposti alla fine del '95, trasmessi e accettati (e nel marzo '96 esposti) alle Giornate Scientifiche dalla S.O.I.
- 10) Sono proseguiti i rapporti con reti televisive locali per la realizzazione di servizi divulgativi sull'olivicoltura e sulla attività dell'Istituto e si è partecipato a una puntata di "Linea verde".
- 11) E' proseguito l'impegno per il mantenimento e l'ampliamento delle collezioni varietali e clonali dell'olivo.

IL DIRETTORE
(Dr. Nicola Lombardo)
Nicola Lombardo